

“NON C'E' PACE SENZA COOPERAZIONE”



OBIETTIVI: Accrescere e consolidare l'adesione dell'opinione pubblica sull'importanza della cooperazione internazionale sviluppata dalle ONG quale strumento fondamentale per favorire il dialogo e la pace interna e internazionale fra i popoli.

Affermare che non ci può essere pace senza sviluppo significa riconoscere che il mancato accesso alle risorse economiche necessarie alla sopravvivenza (tra cui anche la formazione, e in ultima istanza l'assenza di diritti) sono spesso alla base del nascere e del protrarsi dei conflitti. Le ONG hanno fondato la loro azione proprio sulla qualità di sviluppo incentrata sui diritti. Di qui la necessità della realizzazione di questo progetto: una verifica di "se, come, quanto" le azioni di aiuto allo sviluppo delle ONG siano efficaci nell'ambito dei processi di pace, al fine di rivedere l'impegno delle organizzazioni più condiviso e partecipato, a partire dalla documentazione e diffusione dei risultati di attività di cooperazione sviluppate dalle ONG del COCIS in aree di conflitto. L'obiettivo è quello di attuare un percorso che passi dalla riflessione al confronto, dall'individuazione di pregi e difetti di azione al ripensamento degli specifici interventi di pace.

Un numero significativo di giovani e meno giovani *opinion leader* sarà coinvolto in una analisi critica delle attività di cooperazione per il dialogo e la pace fra i popoli.

MATERIALI MOSTRA:

- 18 pannelli fotografici 60x40, 18 didascalie 30x20,
- 2 pannelli di presentazione 50x70 da allestire su apposita struttura,
- dvd con 3 percorsi fotografici e di formazione da proiettare contemporaneamente all'esposizione,
- libro per gli insegnanti di raccolta percorsi didattici/giochi di ruolo,
- libretto di riflessioni sul rapporto cooperazione/pace
- fumetto: ong e cooperazione

PACE, COOPERAZIONE E CONFLITTI:

La Cooperazione internazionale ha come fine ultimo quello di promuovere lo sviluppo: le ONG sono impegnate in un percorso in cui cercano di attribuire un senso condiviso a questa parola.

In generale alla parola sviluppo si abbinano gli aggettivi sostenibile e umano, così da sottolineare subito che quello cui tendono i progetti delle ONG è uno sviluppo socialmente, economicamente, ecologicamente e culturalmente sostenibile.

La cooperazione può rappresentare un potente strumento di dialogo e di risoluzione dei conflitti, il cui dirompere è spesso legato al mancato accesso alle risorse economiche necessarie alla sopravvivenza e, in ultima istanza all'assenza di diritti.

Questa iniziativa di educazione allo sviluppo presuppone una sorta di analisi da parte delle ONG coinvolte su come e quanto gli interventi di cooperazione in area di conflitto contribuiscano alla ricostruzione della pace e del dialogo fra i popoli.

Obiettivo ultimo del progetto è accrescere e consolidare il supporto dell'opinione pubblica alle attività di cooperazione internazionale sviluppate dalle ONG con l'intento di favorire il dialogo fra i popoli e la risoluzione dei conflitti interni ed internazionali.

Le ONG che aderiscono a questo progetto mettono a disposizione la loro esperienza in quanto attori che intervengono da anni all'interno di Paesi in situazioni di conflitto.

DESTINATARI DEL CORSO: Insegnanti, studenti, giornalisti, partecipanti agli eventi culturali.

MODALITÀ DI ESECUZIONE: Si prevede l'esposizione per una durata di 1 mese, con presenza di un operatore M.A.I.S. per la durata di 4 h giornaliere. Si consiglia di riservare la visita delle scolaresche al mattino e lasciare spazi liberi al pomeriggio per la cittadinanza.

COSTO: € 1.000,00 per la durata di 1 mese con operatore (+ 1 giorno prima e dopo per montare e per smontare); € 200.00 senza operatore.